

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (art. 26 c. 3 D. Lgs 81/2008)

#### 1 - Ditta esecutrice delle attività

•	Ragione sociale: Sede/indirizzo:		
•	Datore di lavoro: del	<del></del>	SPP:
•	District and a vivolate reductions del podemoria di vida del podem		
2 - Og	getto del contratto/tipologia del servizio		
•	Estremi del contratto: prot. n. 2020/ del/2020; Servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici della DR Emilia Romagn del Demanio – piazza Malpighi n. 19 Bologna – scheda BOD0020 – CIG 8	Ū	

# 3 - Struttura e luoghi interessati dal servizio

 Locali occupati dagli uffici della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio posti al 2° piano dell'edificio denominato Palazzo delle Finanze con ingresso dal civico 19 di Piazza Malpighi, locali Archivio posti al Piano Terra e cortile con accesso dal civico 17 di Piazza Malpighi;

# 4 - Durata e modalità temporali di svolgimento delle attività

Durata del contratto: 36 mesi

Periodicità delle attività: giornaliera

# 5 - Attività svolte dal committente

- Attività di ufficio
- Gestione archivio pratiche
- Uso di apparecchiature con videoterminali, stampanti e fotocopiatrici

#### 6 - Attività lavorative dell'esecutore

• L'attività svolta dalla ditta appaltatrice è illustrata nel relativo contratto succitato, nel pieno rispetto di tutte le norme di settore e disposizioni di legge.

## 7 - Rischi derivanti dalle interferenze

- di ordine generale;
- incendi, esplosioni ed altre situazioni di emergenza;
- incidenti e infortuni;
- rischio elettrico dovuto alla presenza di impianti ed apparecchiature;
- esalazioni e/o contatto con agenti chimici;



- scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni, schiacciamento;
- presenza di soglie per mitigare il dislivello dei pavimenti;
- biologico;

# 8 - Misure di prevenzione e protezione

# a) Di ordine generale

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge.
- In alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci, anche temporanei di qualsiasi tipo, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza.
- Le attività descritte comportano l'accesso e si svolgono all'interno degli uffici sede del Committente; le operazioni da eseguire, i luoghi in cui si deve accedere, la data e l'orario in cui si svolgono e le specifiche informazioni sull'attività da svolgere sono quelle indicate nel relativo contratto.
- Le movimentazioni di attrezzature, mezzi d'opera o parti di impianti con caratteristiche e/o dimensioni non usuali, deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo del Committente.
- I materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dall'impresa appaltatrice devono essere conformi alle disposizioni di legge.
- La ditta appaltatrice non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- Imballaggi e contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- Non dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.
- Rischio derivante dall'utilizzo di impianti e attrezzature: la ditta appaltatrice. deve provvedere a controllare regolarmente, a manutenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento del servizio.
- È inoltre obbligatorio indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove prescritti.
- La ditta appaltatrice è inoltre tenuta a lasciare in ordine e mantenere puliti i locali di pertinenza;
- L'ascensore è adibito al trasporto di persone; salvo diverso accordi, non è assolutamente consentito il trasporto di cose e/o materiale.

#### b) Incendi e altre situazioni di emergenza

- Il Committente dà informazione sulle norme di sicurezza e sui contenuti del piano di evacuazione e di emergenza del Committente stesso e sulle vie di esodo ed uscite di emergenza.
- Il Committente dà informazione delle specifiche disposizioni in caso di emergenza (modalità di comportamento, segnalazione, etc.).
- Il Committente dà indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione e allarme incendi, spegnimento automatico incendi, antintrusione, etc.).
- La ditta appaltatrice prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio; prende altresì atto



della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici del Committente, impegnandosi a non accedervi con proprio personale, se non nei soli locali interessati da macchine e impianti oggetto dell'appalto.

- La ditta appaltatrice. prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, etc.
- In alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza.

# c) Incidenti e infortuni

- L'utilizzo di attrezzature, apparecchiature e mezzi d'opera da parte della ditta appaltatrice deve essere preceduta dalla verifica, da parte di questa ultima, della compatibilità con l'ambiente in cui si opera, e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti.
- La ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al Preposto e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente, appositi sopralluoghi nei locali oggetto del servizio, al fine di prendere atto degli eventuali ulteriori rischi specifici esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni.
- La ditta appaltatrice è tenuta ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali.
- La ditta appaltatrice. è tenuta a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove di pericolo o intralcio ai lavoratori del Committente, ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi. Le attività lavorative dell'impresa appaltatrice nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente del Committente; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all'accesso.
- Prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività la ditta appaltatrice è tenuta a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse.
- È fatto divieto al personale impiegato dalla ditta appaltatrice di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

# d) Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi

• Al fine di evitare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare le prese multiple, di staccare le spine dalla presa tirando il cavo, di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell'esecutore dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultimo, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell'idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d'uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza.

#### e) Esalazioni e/o contatto con agenti chimici

 Le attività che prevedono l'uso di prodotti contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolosi per contatto o inalazione, dovranno essere eseguite in completa assenza dei dipendenti del Committente, al di fuori del normale orario di lavoro della stessa. Tali prodotti non possono, per nessun motivo, risultare accessibili al personale dipendente del Committente e ai visitatori. Le aree ove verranno eventualmente svolte tali lavorazioni dovranno comunque essere adequatamente delimitate onde evitare l'accesso accidentale a



personale non autorizzato e ripristinate alla fine delle stesse, oltre che ad essere debitamente areate.

# f) Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni

- Le attività nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di
  personale dipendente del Committente; mentre si svolgono le attività gli ambienti dovranno
  quindi risultare non occupati da persone e gli spazi comuni (corridoi, atrii, bagni, etc.)
  interdetti al passaggio o all'accesso. La ditta appaltatrice è tenuta comunque a predisporre
  le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in
  contratto ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi.
- Prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività la ditta appaltatrice dovrà verificare che tutte le superfici risultino perfettamente asciutte e libere da ogni intralcio di attrezzature, materiali, etc., ad uso dell'appaltatore.
- La ditta appaltatrice è tenuta ad evitare di lasciare cavi e funi, o strumenti ed apparecchiature di qualunque natura lungo le vie di passaggio, e a mantenere pulite le superfici orizzontali anche da qualunque fuoriuscita di materiale in genere, oltre che a rimuovere ogni residuo di lavorazione.
- Ove necessario lavorare in quota la ditta appaltatrice è tenuta all'utilizzo di scale di sicurezza, a segnalare l'area ed interdire l'accesso alla stessa al personale non addetto.
- Qualora fosse necessario accedere ai lastrici solari per la manutenzione e i servizi connessi all'appalto occorrerà avvertire preventivamente il Preposto e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente ed essere all'uopo autorizzati.

# g) Rischio biologico da COVID-19 e da Legionella

Per quanto concerne il rischio derivante da COVID-2019, le misure di prevenzione e protezione sono state adottate negli Uffici sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione che prevedono oltre alla disinfezione delle mani mediante appositi erogatori, la misurazione della temperatura corporea a chiunque acceda agli uffici dell'Agenzia del Demanio. (modalità riportate nell'allegato in calce)

In ogni caso si chiede di accedere con mascherine chirurgiche ovvero facciali filtranti FFP2 senza valvola rispettando il distanziamento interpersonale con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio pari a mt. 1,80. La consumazione del pasto deve avvenire fuori dai locali dell'Agenzia

Per quanto riguarda i servizi igienici, sarà cura del Building manager indicare quelli che possono essere utilizzati dalle maestranze, che naturalmente saranno a loro dedicati ed opportunamente igienizzati.

L'orario di accesso ai piani dovrà essere concordato preventivamente con il Building manager. Per quanto concerne la Legionellosi, l'Agenzia si adegua a quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero della Salute per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi.

# 9 - Note ed osservazioni

Si dà atto dell'avvenuta informazione sui rischi presenti dovuti alla fruizione dell'immobile e della presa visione della distribuzione planimetrica di tutti i piani, delle vie di esodo, delle uscite di emergenza e della localizzazione dei presidi e degli impianti di sicurezza, che l'esecutore si impegna a non modificare o limitare nella funzionalità, anche temporanea, per l'esecuzione delle attività di sua competenza.



La ditta appaltatrice del servizio di che trattasi, nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver avuto cognizione del piano di sicurezza e di emergenza del Committente, che ha valutato e condiviso, e che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni e più completa misura di prevenzione e protezione collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti. La stessa ditta con la sottoscrizione del presente atto manleva il Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e coordinamento.

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente documento dovuti a situazioni e modificazioni successivamente intervenute o non previste.

Si allega il Piano di Emergenza della sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio di P.za Malpighi, 19.

Bologna lì	/2020	
Il Datore di Lavoro della ditta		II Delegato del Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per la sede
		Massimiliano lannelli
(	(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)



ALLEGATO:

# Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

# MISURE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID – 19 CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

All'ingresso della Sede è attivo un servizio di rilevazione della temperatura corporea, per la prevenzione del Contagio da Virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro, in base all'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio di cui all'allegato 6, paragrafo 2, del D.P.C.M. 26 aprile 2020.

Il personale, i visitatori e i fornitori esterni, prima dell'accesso al luogo di lavoro, saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea mediante termometro a infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso.

Il rifiuto di sottoporsi alla misurazione non renderà possibile l'accesso all'interno dei nostri uffici.

I dati relativi alle rilevazioni effettuate non saranno conservati.

Le operazioni di rilevazione della temperatura e di assistenza all'interessato saranno supportate da personale appositamente autorizzato ed istruito, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno attuate modalità organizzative tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio, con sede legale in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma, nei cui confronti gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti presentando apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dati personali è contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto, ricorrendone i presupposti, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale Autorità di controllo secondo le procedure previste.